

Notizie

della Regione Piemonte

5/6

maggio/giugno
1979

sommario

- 3 7 programmi di settore per lo sviluppo globale dell'agricoltura — Il dibattito in Consiglio
- 7 Spazio libero: Lettera di congedo (dalla presidenza del Parco Gran Paradiso), di Gianni Oberto — Esperienze di un distretto scolastico (il numero 62: Fossano), di Beppe Maiolino
- 12 Iniziative per i profughi vietnamiti: Una casa, ma anche un lavoro
- 13 Lotta al terrorismo: Sicurezza per le forze di Pubblica sicurezza
- 14 Il Convegno di Saint-Vincent: La radio-tv locale è una cosa seria
- 14 Teatro per tutta l'Estate
- 16 I risultati delle elezioni politiche
- 17 Le sedute del Consiglio
- 22 30 giorni
- 26 L'attività della Giunta
- 35 I lavori delle Commissioni
- 37 Progetti di legge
- 42 La voce dei gruppi
- 46 Piemonte parchi: Isolone di Oldenico e Garzaia di Villarboit

Intorno al delicato e — per certi versi — drammatico problema dell'energia è andato crescendo un interesse appassionato, che ha coinvolto e sta toccando tutta la comunità piemontese: riteniamo che questo sia un fatto positivo.

La consapevolezza di questo interesse e l'importanza del tema ci spingono a farci carico di tutta la problematica energetica, anche al di là delle nostre competenze specifiche. Nella nostra società i problemi dell'inquinamento, dello squilibrio territoriale, dell'utilizzazione delle risorse umane e produttive gravano innanzi tutto sugli uomini, sulle classi sociali più deboli, sui lavoratori in primo luogo.

È, quindi, logica — come amministratori che vogliono dare il loro contributo politico complessivo alla comunità — l'esigenza prioritaria di confrontarci con la gente, favorendo l'informazione e la partecipazione, evitando di dare spazio all'allarmismo o a nette preclusioni per il futuro.

Di fronte a un dilemma energetico di così vasta portata, crediamo non si possa rispondere — semplicemente — con dei «sì» o dei «no»: occorre, invece, rispondere da un lato al bisogno crescente di energia, senza dall'altro venir meno alle condizioni di sicurezza degli individui e di difesa dell'equilibrio ambientale. Bisogna, insomma, saper scegliere cosa poniamo al centro dello sviluppo: o l'individuo, nella pienezza delle sue potenzialità creative e produttive, oppure il profitto.

Una legge dello Stato, la 393 del 1975, impone alle Regioni di scegliere le località dove insediare nuove centrali nucleari. Considerati l'ampiezza del pro-

In copertina: foto di Mauro Raffini

Comitato di direzione
Dino Sanlorenzo
Aldo Viglione
Sante Bajardi
Emilio Bellomo
Germano Benzi
Aurelia Castagnone Vaccarino
Carmen Fabbris Dazzi
Ettore Paganelli
Luigi Petrini

Direttore responsabile
Roberto Salvio
Redazione
Luciano Conterno, Roberto Moisio, Marina Ottavi, Gigi Padovani, Aldo Timossi,
Donato Torraco
Segreteria di redazione
Piera Savina, Caterina Scidà
Consulente editoriale
Franco Galasso
Ha collaborato a questo numero
Elio Archimede

Direzione e redazione: via Maria Vittoria
18, 10123 Torino, tel. (011) 57.571

Autorizzazione del Tribunale di Torino
n. 2298, 19 dicembre 1972, spedizione in
abbonamento postale Gruppo III, Pub-
blicità inferiore al 70%

Stampato dalla Casa editrice «La Car-
tostampa» di Donna & C., via Principe
Amedeo 18 E, Torino, tel. (011) 553.463

Questo numero - stampato in 46.000 copie - comprende avvenimenti fino al 30 giugno 1979